



Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Gentile Consigliere
Devid Moranduzzo

e, p.c.

Al
Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni

Oggetto: **Interrogazione a risposta scritta n. 41/2025 di data 30.10.2025 a firma Moranduzzo, avente ad oggetto: «Chiarimenti sulle modalità di risposta alle interrogazioni a risposta scritta e sul ruolo degli Assessori competenti (Art. 43, c. 3, TUEL e Regolamento Consiliare)». Risposta al Consigliere.**

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, e dopo un confronto tra la Segreteria generale e il Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni, preme innanzitutto precisare che il Testo unico degli enti locali non si applica alla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per le materie in cui le sue competenze speciali, definite dallo statuto, sono incompatibili con le norme nazionali. In questo caso, le norme del TUEL sono sostituite dal Codice degli Enti Locali (CEL) della Regione Autonoma, che disciplina l'ordinamento degli enti locali, le loro funzioni e il personale.

La normativa di riferimento per il Comune di Trento in materia di interrogazioni a risposta scritta è quindi l'articolo 52, commi 2 e 3 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, che prevede: "2. I consiglieri comunali hanno diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del consiglio. Hanno inoltre il diritto di presentare interpellanze, interrogazioni, mozioni e ordini del giorno. 3. Il sindaco o gli assessori da lui delegati rispondono, entro 30 giorni, alle interrogazioni e a ogni altra istanza di sindacato ispettivo di cui al comma 2 presentate dai consiglieri comunali. Le modalità di presentazione di tali atti e delle relative risposte sono disciplinate dal regolamento consiliare."

L'articolo 102, comma 2 del Regolamento interno del Consiglio comunale dispone che "Nel presentare un'interrogazione il Consigliere comunale può chiedere risposta scritta. In tal caso il Sindaco o l'Assessore di merito risponde entro venti giorni. In mancanza di diversa indicazione, si intende che l'interrogante richieda risposta orale."

La normativa regolamentare lascia dunque la possibilità di scelta sul soggetto chiamato a rispondere all'interrogazione, che storicamente è stato individuato nel Sindaco.

La prassi organizzativa seguita nelle precedenti consiliature, e mantenuta anche in questo inizio di mandato, prevede infatti che la Segreteria generale – Ufficio Consiglio comunale riceve e repertoria le interrogazioni scritte inviate dai consiglieri,

Segreteria generale

Ufficio Consiglio comunale

via Belenzani, 19 | 38122 Trento
tel. 0461 884021 | fax 0461 884256

ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it | consiglio.comunale@pec.comune.trento.it

Orario di apertura al pubblico:

lun. mar. mer. gio. ven. 8.³⁰-12.⁰⁰ o su appuntamento



informandone tempestivamente il Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni e quindi il Sindaco, oltre che l'Ufficio Decentramento nel caso di interrogazione che coinvolga una Circoscrizione. Successivamente, l'Ufficio Consiglio comunale invia una nota di richiesta degli elementi di risposta alle strutture competenti, inviandola per conoscenza anche all'assessore competente per le materie oggetto dell'atto politico, che in questo modo viene direttamente anche se non formalmente coinvolto nel procedimento di risposta al consigliere.

La nota di risposta viene quindi predisposta e sottoposta all'attenzione e alla firma del Sindaco, per poi essere inviata al consigliere interrogante.

La scelta del Sindaco come soggetto unico che risponde all'interrogazione garantisce una supervisione trasversale delle questioni oggetto degli atti politici in questione, motivata anche dal fatto che molto spesso l'interrogazione riguarda più temi, che ricadono nelle deleghe di competenza di assessorati diversi.

Si ritiene pertanto che la scelta organizzativa effettuata, oltre che legittima dal punto di vista della normativa in materia, sia in linea con i principi di decentramento funzionale e trasparenza sulle responsabilità richiamati nell'interrogazione in oggetto, tenuto conto delle prerogative del Sindaco e delle modalità di coinvolgimento fattuale degli assessori di riferimento nel procedimento di risposta alle interrogazioni.

Cordiali saluti.

Il Sindaco
- Franco Ianeselli -

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).